S'intensifica l'escalation degli aggressori americani

Attacchi USA sui sobborghi di Hanoi e su una grande diga del Nord Vietnam

Spenti nuovi focolai d'incendio sulla portaerei « Forrestal » — Raccapriccianti racconti dei superstiti — Due militari collaborazionisti sudvietnamiti uccisi in Cambogia — Un ponte distrutto dai partigiani nel Delta del Mekong

SAIGON, 31. Aerei americani hanno bombardato questa mattina, per la prima volta dopo molti mesi, i sobborghi di Hanoi, capitale della Repubblica democratica vietnamita. Altri aerei hanno cercato di penetrare nello spazio aereo della città vera e propria ma sono stati costretti a tornare indietro dal vigoroso fuoco anti-aereo. La notizia è data dall'agenzia di stampa

Johnson «non condivide» il giudizio di U Thant

WASHINGTON, 31. Nel corso di una conferenza stampa improvvisata, il presidente Johnson ha detto oggi di ∢non condividere » l'opinione del segretario generale dell'ONU, U Thant, secondo la quale nel Vietnam è in atto una guerra d'indipendenza

U Thant, parlando al congresso lei nuaccheri, aveva affermato jeri che la lotta dei vietnamiti può essere paragonata a quella degli americani durante la guerra rivoluzionaria del 1776 contro la

« Non sono d'accordo con lu - ha precisato Johnson - ma non voglio polemizzare con un rappresentante delle Nazioni Unite. Johnson ha anche detto che nessuno dovrebbe attendersi un indebolimento della risolutezza americana nel Vietnam.

Il vescovo **Fulton Sheen** per il ritiro immediato delle truppe USA

Il vescovo cattolico di Rochester (nello Stato di New York) mons, Fulton Sheen, nel sermone domenicale pronunciato ieri nella sua cattedrale, ha invitato il governo americano a ritirare im mediatamente le truppe dal Viet nam Il vescovo ha dichiarato: « Posso io parlare soltanto come cristiano e chiedere umilmente al Presidente Johnson di annunciare: in nome di Dio, che ci ha imposto di amare il nostro vicino con tutto il nostro cuore. con l'anima e con la mente, per amore della riconciliazione ritirerò le nostre forze immediatamente dal Vietnam del sud ». Il vescovo Fulton Sheen - che

in America s'è conquistato una vasta fama con i suoi scritti e i suoi discorsi alla TV sui problemi religiosi dell'epoca moderna — ha dichiarato moltre che i recenti incidenti razziali negli USA sono stati la manifestazione di una malattia nazionale, e chiedendo una riconciliazione fra b'anchi e negri ha affermato: Non potremmo noi riconciliarci con i nostri fratelli del Vietnam? Poss'amo noi invocare soltanto la r'conciliazione fra blanchi e negri, e non fra bianchi, negri e

All'arrivo degli emissari di Johnson

Manifestazione a Wellington contro la guerra nel Vietnam

WELLINGTON, 31. I due emissari — il generale Maxwell Taylor e Clark Chifford - inviati da Johnson nelle capitali « alleate » dell' Estremo Oriente per sollecitare un aumento dei rispettivi contingenti militari nel Vietnam, sono giunti a Wellington, in Nuova Zelanda, accolti da una manifestazione ostile di una folla di studenti. L'intervento dei poliziotti ha disperso la dimostrazione. E' stato arrestato un giovane che sotto gli occhi di Taylor aveva srotolato un cartello con scritte contro l'aggressione americana al Vietnam. I due emissari di Johnson partiranno domani, dopo colloqui con i dirigenti neo-

tedesca, la ADN, che non fornisce altri particolari.

Radio Hanoi, in precedenza, aveva annunciato che aerei americani avevano bombardato ripetutamente, sabato, una diga facente parte del sistema di difesa contro le piene sulla riva destra del fiume Cao, ad una cinquantina di chilometri a nord ovest di Hanoi. La diga, ha affermato radio Hanoi, è stata gravemente danneggiata da parecchie bombe sganciate da aerei americani nel corso di attacchi che con tutta evidenza erano stati accuratamente preparati. I giornalisti stranieri ad-Hanoi sono stati invitati oggi a recarsi sul posto per constatare di persona l'entità dei dan-

ni e la natura dell'attacco.

Tentato attacco su Hanoi e bombardamento delle dighe si aggiungono, come nuovi atti di una intensificazione degli attacchi contro la Cambogia, ai quali sono adibiti ora reparti speciali dei collaborazionisti sudvietnamiti. A Phoom Penh, oggi, è stato annunciato ufficialmente che nella notte del 28 luglio vi è stato sul territorio cambogiano uno scontro a fuoco tra una pattuglia cambogiana e un reparto di Saigon, che aveva oltrepassato il confine. Quest'ultimo si è ritirato lasciando sul terreno due uomini, che vestivano l'uniforme dei pa-

racadutisti, e portavano un basco verde (lo stesso che contraddistingue le « forze speciali » americane) e un distintivo rappresentante la testa di una tigre. I due cadaveri sono stati trasportati al villaggio di Truong, dove si sono poi recati i membri della commissione internazionale di controllo.

Nella zona smilitarizzata del 17º parallelo gli americani hanno concluso, senza alcun risultato se non quello negativo di una grossa e sanguinosa sconfitta, l'operazione iniziata alcuni giorni fa con lo scopo ufficiale di ricercare e distrugge re le artiglierie che battono le posizioni americane a sud della zona smilitarizzata.

Le artiglierie non sono state naturalmente trovate dato che esse di trovano non nella zona smilitarizzata, ma nelle immediate vicinanze delle basi americane (quelle del FNL) o sul territorio della RDV (quelle appartenenti all'esercito del Vietnam del Nord, che hanno cominciato a battere le posizioni USA dopo che da queste ultime si era creduto di poter sparare impunemente sul territorio

Gli americani hanno trovato invece, sulla strada del ritorno. una imboscata nel corso della quale un battaglione di « marines », forte di 800 uomini, ha subito perdite gravissime. Ieri sera a Saigon si parlava di 50 morti e di 350 feriti: il battaglione era stato, cioè, dimezzato. Oggi i portavoce hanno, come è loro costume, « ridimensionato > la sconfitta, parlando di 24 morti e 191 feriti, che è lo stesso un bilancio molto pe-

I < marines > sono stati colti nell'imboscata su un tratto di strada che avevano già percorso all'inizio dell'operazione, ma che nel frattempo il FNL ed i gruppi di autodifesa ave-

Nel Delta del Mekong una unità del FNL ha fatto saltare in aria un ponte sulla strada numero 4 tra Saigon e il Delta, interrompendo il traffico. La superportaerei « Forrestal » è stata oggi sostituita nel golfo del Tonchino dalla portaerei «Intrepid». La superportaerei è giunta oggi alla baia di Subic, nelle Filippine, proprio mentre altri due in-

cendi scoppiavano a bordo. Il grido « fuoco a bordo! » è stato udito distintamente a riva dai curiosi che attendevano lo arrivo della gigantesca unità. Ma si è trattato di incendi di secondaria importanza, che pare siano stati spenti in breve

Il bilancio delle perdite umane è sempre incompleto. Oggi esso è stato fissato in 129 morti e 7 dispersi, presumibilmente morti anch'essi. Ma, dei morti, soltanto 62 sono stati finora

Alcune testimonianze raccolte dai giornalisti tra l'equipaggio della «Forrestal» offrono una idea di quale inferno si sia scatenato a bordo della grande unità l'altro giorno. Il sottotenente Games Campbell ha detto all'Associated Press: «D'improvviso, mi sono visto venire incontro saltellando e rotolando delle sfere di fuoco. Da quelle sfere si levavano grida disperate, raccapriccianti, e mi accorsi che erano i miei compagni. Alcuni di loro bruciavano dalla testa ai piedi. Ci siamo avventati su di

1 della Repubblica democratica pro non c'era nulla da fare. Mentre gli aerei bruciavano, vedevo le loro bombe incandescenti cadere sul ponte di vo-

> Sembra una descrizione degli effetti delle bombe al napalm, ma il sottotenente Campbell evidentemente non se ne rendera conto.

> > Un pilota, il tenente John

lo e scoppiare ..

Mc Cai, era già al comando del suo aereo pronto a partire per riversare il suo carico esplosizo contro il Vietnam del Nord, quando l'inferno gli scoppiò tutto attorno, «Guardo fuori — ha raccontato — e vedo il carburante riversarsi a fiotti sul ponte. Davanti e dietro a me si levano muri di fuoco. Salto fuori, corro attraverso le fiamme e riesco a mettermi al sicuro. Mi guardo alle spalle e vedo un altro pilota che salta dall'aereo e cade tra le fiamme trasformandosi in un braciere. Gli corro incontro, ma un meccanico è più lesto di me, mi supera e si avvicina allo sventurato con un estintore. In quel momento scoppia la prima bomba e l'onda d'urto mi scaraventa da un lato.

Il pilota e il meccanico, quan-

do mi guardo attorno, si sono

ai francesi del Canada Il presidente francese De Gaulle ha ribadito oggi, in termini

non equivocabili, che la Francia intende aiutare i canadesi franco foni « a raggiungere gli scopi libe ratori che essi stessi si sono fis sati /. Questa è l'affermazione di base contenuta nella dichiarazio di giornalisti che aspettavano da lungo tempo la fine della riunione: del Consiglio dei nunistri france le ha discusso il recente viaggio in Canada. La riunione era comineiata alle 15 ed aveva due punti all'ordine del giorno: « l'affare canadese > e l'esame de de creti concernenti riforme econo miche. Evidentemente il primo tema è quello che più a lungo è stato dibattuto, essendo di maggior momento, dopo l'ondata di critiche, di clamori che aveva suscitato il non certamente quieto viaggio di De Gaulle in Canada. La dichiarazione, che è stata letta dal ministro delle Informazioni George Gorse, afferma tra l'altro che ovviamente la Francia non ha alcuna mira di sovranità

sul Canadà o su alcuna parte di

1 constatare nel Quebec «1 mmen so fervore francese, ovunque, lungo le strade ». Egh ha notato fra i francofoni la convinzione unanime di non godere della libertà, dell'uguaglianza e della fraternità, dei diritti cioè inalie nabili, dopo un secolo di governo sotto il sistema denominato » Bri ne letta oggi ad alcune centinara | tish north american Act » del 1867 - In questa situazione - - continua la dichiarazione del consiglio dei dichiarazione nabblicata dal goministri francese — il presidente cè stato portato a misurare la olontà di quej cittadini di esse. re padrom di se stessi sotto tutti gle aspetti e soprattutto di divenne padrom del loro progresso Questo comporta come diretta conseguenza che « la Francia non-

De Gaulle ribadisce: libertà

Il governo ha approvato le dichiarazioni di Quebec

può né dissociarsi dal destino pre sente e futuro di una popola zione che viene dalla sua stessa stirpe ed è ammirevolmente fe dele al suo paese d'origine, né considerare il Canada un paese estraneo come qualsiasi altro « ed era quindi più che logico che il generale De Gaulle esprimesse senza equivoci ai canadesi francesi e al loro governo che la Francia intende aiutarli a raggiungere i loro obiettivi di libera esso e che il Presidente durante zione che essi stessi hanno stail suo viaggio non ha potuto non I bilito ».

La dichiarazione affronta no un altro episodio del viaggio ca nadese: quello della repentina de-Cisione del generale di porre fine alla visita senza completarla. Ecco la versione del consiglio dei ministri franceset » II presidente della Repubblica è rientrato a Parigi senza passare da Ottawa co me egh aveva, in un primo tem po accettato di fare. Infatti una verno tederale canadese che qual ficava maccettabile l'auspi-

cio espresso dal generale De

Gaulle che il Québec fosse li

bero rendeva questa visita ov-

Viamente impossibile s. Alla domanda di un giornalista al ministro Gorse se l'ormai famoso gudo di De Gaulle « viva il Quebec libero > lanciato a Mon treal potesse significare *Viva il Quebec indipendente», il mini stro ha risposto: 🖟 Non necessariamente 🤋 🚺 termine della let tura della dichiarazione, che era stata approvata all'unanimità dal governo francese, il ministro Gorse ha tenuto a minimizzare l'incidente definendolo di poco conto ed esprimendo la convin-

zione che esso non avrà alcuna ripercussione sulle relazioni fra il Canada e la Francia.

Rivelazioni di due giornalisti sovietici

Il 9 giugno ci fu un tentativo di rovesciare il regime di Nasser

La reazione cercò di approfittare della sconfitta militare per «farla finita con il socialismo» Un falso attacco aereo per « liberare la piazza dal popolo» — Come fu sventato il complotto

l 9 giugno di approfittare della sconfitta militare del Sinai per rovesciare il regime rivoluzionario. L'intervento massiccio e tempestivo delle forze migliori del popolo, ispirate e guidate dall'Unione socialista araba ha sventato il tentativo aprendo una nuova situazione nei rapporti politici all'interno della RAU.

E' ciò che i giornalisti della P*ravda*, Belaiev e Primakov, desumono dalla attenta ricodella prima decade di giugno nel corso della terza puntata dell'inchiesta che l'organo del PCUS va pubblicando sui riflessi dell'aggressione israe-

Quando si dice che l'aggressione ha riportato un successo militare, ma è rimasta sconfitta sul piano politico — essi scrivono – si dà una rappresentazione oggettiva dell'accaduto perché lo scopo strategico della guerra preventiva di Israele era la caduta di Nasser e questa non vi è stata.

Tutta l'azione politica e mi itare degli estremisti di Tel Aviv è stata rivolta a questo fine. Basti ricordare che l'azione militare è iniziata mentre Nasser mandaya a Washington I suo rappresentante per trattare, come proposto da Johnson, le questioni della dislocazione delle truppe egiziane e quella della navigabilità del golfo di Akaba. Ma, appunto, non queste questioni, bensi lo abbattimento del regime rivoluzionario della RAU costituiva l vero movente dei dirigenti israeliani. Una prova, per quanto particolare, è data dal fatto che alcuni comandanti sraeliani ordinarono di liberare i prigionieri egiziani e di rinviarli armati nel loro paese per « farla finita con il socialile fazioni reazionarie all'inter-

Al momento della sconfitta si creò una situazione che poteva essere sfruttata dalle forze controrivoluzionarie. t. as sodato che gruppi della setta reazionaria dei « Fratelli musulmani > hanno complettato

18 persone arrestate a Hong Kong

HONG KONG, 31 Kong ha oggi arrestato 18 perso-

ı -- aggiungono i giornalisti so-La reazione egiziana tentò vietici - tentando di approfittare della loro relativa presa su alcuni strati dell'opinione pubblica. Questa setta deve la sua influenza alla combinazione tra la demagogia che cerca di recepire esigenze popolari, e la speculazione sui sentimenti religiosi.

Si sono potute udire parole d'ordine come: « Formare un governo religioso ». Solo pochi grandi borghesi credono alla possibilità di una rinascita del partito Wafd, ma vi è stato tuttavia un tentativo di rigenerazione delle forze feudali e borghesi. Quando si seppe delle dimissioni di Nasser, furono fatti molti brindisi nei quartieri ricchi del Cairo, dove già si pregustava la rivincita; ma la rivincita non c'è stata perché il popolo è rapidamente passato da un intervento istintivo e disordinato a forme organizzate di presenza sulla scena politica, grazie alla coscienza che c'era chi complottava perché la sconfitta dello sconfitta della rivoluzione.

esercito si trasformasse in Mentre erano in corso le manifestazioni popolari del 9 giugno, fu fatto suonare l'allarme aereo, si udirono esplosioni e colpi di artiglieria. Attraverso gli altoparlanti si invitò la folla a rincasare perché « la città era sottoposta ad un attacco aereo >. Non era vero - rivelano gli inviati della Pravda tutto era stato escogitato per «liberare» la piazza dal popolo. Ma gli operai, i contadini, gli studenti occuparono la città, e attesero vigilanti che l'assemblea nazionale attuasse la loro volontà che era di salvare, con Nasser, la rivoluzione e darne più chiari contenuti socialisti e antimperialisti.

Personalità arabe deportate in Israele

Gerusalemme

no ha annunciato oggi che quattro personalità arabe della città, « Bandiera rossa » ammette

Un portavoce militare israelia

la gravità degli incidenti del Wuhan

Bandiera Rossa, organo teorico del CC del PCC, afferma che ¢il grave incidente politico > avvenuto a Wuhan (dove nei giorni scorsi si è manifestato un forte movimento contro il gruppo di Mao, al quale hanno dato appoggio anche unità dell'esercito), è stato « riportato sotto con-

«La cospirazione - dice Ban *diera Rossa* — ordita da un pu gno di persone autorevoli del partalista, è stata sconfitta. Il giornale ammette che l'incidente di Wuhan ∢non è stato affatto un avvenimento accidentale e isolao > e che la lotta contro gli avversari della linea di Mao «è lungi dall'essere conclusa» poichè gli avversari stanno creando nuovi conflitti e e cercano di lan ciare un nuovo contrattacco.

Radio Pechino ha annunciato he copie di un mes≈aggio de! Comitato centrale e di altri organismi rivolto alle emasse rivo luzionarie > di Wuhan sono state lanciate da aerei su questa città.

smo nasseriano e appoggiare Per le elezioni presidenziali negli S.U.

51 democratici USA contro la candidatura di Johnson

WASHINGTON, 31. del partito democratico hanno chiesto al presidente Johnson di non presentarsi candidato alle elezioni dell'anno prossimo. In una lettera al Presidente, scritta per iniziativa di un comitato che intende favorire la didatura di Johnson aile elezioni La polizia britannica di Hong candidatura di Robert Kennedy e firmata da 51 esponenti del ne nel corso di irruzioni nelle se- partito democratico che hanno di dei tre sindacati degli imbian- partecipato alle Convenzioni del chini, dei conciatori e dei lavora. partito nel 1960 e nel 1964, si tori della seta. La polizia afferma i afferma che nelle elezioni del

j potranno sostenere i candidati Una cinquantina di personalità del loro partito nelle elezioni locali, statali e nazionali. In politica interna Johnson ha agito bene, afferma la lettera, ma la sua politica estera ha creato una profonda scissione nel partito democratico. La can-

« potrebbe distruggere ciò che è stato costruito insieme ». E' stato precisato che i firloro, tentando di spegnere le fiamme in ogni modo possibi- le. Purtroppo, per molti di lo- loro della seta. La polizia afferma che nelle elezioni del necessariamente in tavore della vergenze piatodo actic, che nelle elezioni del necessariamente in tavore della vergenze piatodo actic, che nelle elezioni del necessariamente in tavore della vergenze piatodo actic, che nelle elezioni del necessariamente in tavore della vergenze piatodo actic, che nelle elezioni del necessariamente in tavore della vergenze piatodo actic, che nelle elezioni del necessariamente in tavore della vergenze piatodo actic, che nelle elezioni del necessariamente in tavore della vergenze piatodo actic, che nelle elezioni del necessariamente in tavore della toccano però il principio della come presidente e di William conservazione a oltranza dei terma che nelle elezioni del necessariamente in tavore della toccano però il principio della toccano

presidenziali dell'anno prossimo,

mi, sono state deportate e assegnate a residenza sorvegliata in Israele per aver cercato di organizzare un movimento di « nor cooperazione > con gli occupanti l're dei confinati sono identificati dalla Associated Press come Anwar Khatib, ex-governatore dellaparte giordana di Gerusalemme. Duad Hussein, ex-deputato giordano e leader palestinese, e Abdul Manhsen Meizer, avvocato. Il portavoce non ha voluto rivelare neppure il nome della località dove i quattro saranno confinati. E' la prima volta che una misura del genere, basata, a quanto ha precisato il portavoce, sulle leggi co'oniali britanniche della epoca del mandato sulla Palestina, viene applicata a Gerusalem me, incorporata nello Stato di Israele in aperta sfida alle disposizioni dell'ONU. In Israele, le stesse leggi vengono comunemen te applicate nei confronti degli

I giornali israeliani rivelano d'altra parte che cinque sindacati professionali — rappresentanti i medici, i dentisti, i farmacisti, gli avvocati e gli ingegneri della rivaoccidentale del Giordano - hanno firmato una risoluzione di protesta contro e tutte le misure adot tate dall - autorità israeliane d'oc cupazione per distaccare Gerusalemme dalla terra araba, in contraddizione con la volontà del-

fermare lo sviluppo di un movimento di resistenza attiva agli, invasori nei territori occupati. Se ne è avuta un'indiretta conferma nell'intervista che il primo mini stro israeliano. Eshkol, ha concesso alla radio sionista, e pella quale egli ha detto di esperare che la popolazione araba non ci l'esercito in misura maggiore di quanto avviene ora ...

ha dichiarato che Israele non ritirerà le truppe e fino a quando. eventualmente firmati saranno 🕬 spettat - Ha mbadito, in par empo, le rivendicazione per il Canale di Suez. Di fatto, il golerno istaellano sta eluborando diverse leggi economiche che non fanno distinzioni fra i territori compresi entro le l'nee armistiziali precedenti il 5 giugno e i territori invasi successivamente. Eshkol si è espresso infine in termini ortimistici circa la possi-

arabo Stamane il governo israeliano si è riunito per la terza volta al gionale del PSU Gerusalemme per cercare di elaborare una politica a breve scadenza concernente i territori ocmatari della lettera non sono cupati. La stampa parla di dinecessariamente in favore della | vergenze piuttosto acute, che non

del PSU », la DC si fosse lo stes-so messa « ad inseguire il dise-nea armistiziale è pericolosagno politico di una propria egemonia e di attenuazione delle spinte rinnovatrici espresse dai

compiuta dai comunisti circa la volontà dorotea ∢di acquisir**e** (sono parole socialiste) una pesante posizione di potere con lo scopo di condizionare al livello moderato la vita della maggio ranza e del goevrno 🦫

tre occasioni fedele custode della ∢rigidità della spesa z. ha ieri voluto sottolineare i tanti rivoli verso i quali è stato deciso di spendere qualcosa in più. Gli oggetti di questa spesa sono i più diversi; il finanziamento dei vari piani pluriennali in corso (Piano Verde, Cassa del Mezzogiorno, ecc.); ricerca scientifica; ospedali psichiatrici ed ospedali in genere; legge per la montagna; elettrificazione delle campagne; eliminazione delle case malsane; costruzioni di grandi strade; legge per la Calabria; credito alberghiero ed artigiano; fondi di « rotazione » e di « do-

Tariffe postali

fronti del bilancio di quest'an

Quanto alla destinazione del-

la spesa l'indirizzo che sem-

bra prevalere è di « acconten-

tare un po' tutti » soprattutto

lasciando ampio margine ad

una discrezionalità di spesa-

che potrà poi essere sottoposta-

a mille pressioni di carattere

elettoralistico. Lo stesso mini-

stro onorevole Colombo, in al-

spetto al bilancio 1967.

L'unica qualificazione quan titativa appare essere la destinazione del 21% della spesa al settore dell'istruzione; ma cisarebbe molto da dire su come queste somme vengono spesci per quale politica concreta nel settore scolastico e degli altri gradi della istruzione, Soprattutto si arriva a somme molto elevate perchè per quindici anni si è fatto poco o nulla ed oggi - malgrado l'aumento della spesa scolastica — è persino difficile recuperare il tempo perduto.

tazione » per vari enti.

Una qualificazione diversa, infine, poteva essere conseguita anche sul piano delle entrate statali, vale a dire della politica fiscale. Da questo punto di vista nulla di nuovo: lo aumento previsto è in parte frutto di un incremento del volume produttivo, del reddito, degli affari e dei consumi sui quali le imposte e le tasse ven-- sempre volti ad aumentare sui consumi. Come è noto proprio alcuni giorni fa il governo aveva preso in materia due decisioni: aumentare le imposte sui consumi; rinviare al 1970 i primi timidi inizi di una riforma fiscale che, oltre tutto,

è lontana dal far pagare di più i più ricchi. Il Consiglio dei ministri, come in altre sedute, ha anche appro vato una serie di altri provve dimenti sotto forma di disegni di legge che dovranno essere presentati al Parlamento, Tra più importanti segnaliamo i se guenti. Nel settore del lavoro è stato varato un disegno di legge 1969 la disciplina transitoria in atto in 28 province in merito agli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli e relativi ac certamenti dei contributi. La proroga per un periodo cosi lungo è in contrasto con l'impegno preso dal governo di rea-

lizzare una riforma entro que Nel campo della sanità è stato approvato un disegno di leg psichiatrica. E' questo il priche in questa materia viene preso dal 1904. Punti innovativi: ricoverati non saranno più iscritti nel casellario giudizia rio; ogni ospedale non dovrà avere più di 500 letti con divi sioni di 125 letti con personale adeguato.

E' stato poi approvato un disegno di legge per la costituzione di un ministero per la ricer ca scientifica e tecnologica. Il ministro Rubinacci - in una sua dichiarazione - ha affermato che compiti di questo nuovo dicastero dovrebbero es sere: il coordinamento della politica in materia di ricerca e delle attività dei vari enti operanti in questo campo; il collegamento tra la ricerca scientifica e quella applicata Altri disegni di legge appro-

vati riguardano i seguenti og getti: sistemazione del suole in Calabria; proroga dell'ad dizionale IGE: provvedimenti a favore dei territori montani; fondi per il credito agli arti giani: finanziamento elettrifi cazione delle zone rurali: libe del sale, delle cartine e dei tubetti per sigarette; assegnazione alloggi per i sinistrati

Tra le nomine decise ieri dal Consiglio dei ministri figurano le seguenti riguardanti il ministero del Bilancio e della Programmazione: il dottor Giorgio Ruffolo a segretario generale della programmazio non sarà stata firmata la pace ne economica; il dottor Lucia con gli arabi e fino a quando non I no Cafagna e il prof. Mariano avrà la garanzia che i trattati Gabriele a Consiglieri economici del ministero.

Sicilia

mente la propria supremazia A questa strategia, PSU e PRI hanno opposto una resistenza crescente che solo stamane tuttavia, e per iniziativa socialista, si è finalmente espressa con un blità di una rottura del fronte atto politico concreto e conseguente: la pubblicazione cioè di un documento dell'esecutivo re-I socialisti, dopo aver rilevato

come, malgrado «il fallimento del dichiarato proposito elettorale de di conseguire la maggioranza assoluta o quanto meno uno stato di sufficienza che le consentisse di eliminare i condiziona. | parato al combattimento ». menti politici e programmatici l' Lo stesso Burchett attesta

liardi, 15 miliardi in meno risocialisti », ammettevano indirettamente, ma non per questo con minor efficacia, la completa fondatezza dell'analisi già da tempo

DALLA PRIMA PAGINA

Da qui a denunziare apertamente le responsabilità accumulate dalla DC nel breve volgere di due mesi, il passo è stato assai breve per il PSU. Ecco una sintesi delle accuse socialiste che, è interessante sottolinearlo ancora, in gran parte collimano obiettivamente con l'analisi del PCI: ritardo nell'inizio delle trat-Lative, imputabile esclusivamente alla DC, «fallanza DC » nelle votazioni per l'elezione del pre-sidente dell'Assemblea; i misif f ciente votazione > (da parte del gruppo DC) del candidato alla pres denza, della regione (il rife) imento è ai molti oppositori del designato Carol'o, che stasera ha evitato di esporsi ai rischi di ua monocolore), cresistenze nei confronti di una chiara carat erizzazione politica di rinnova mento (1 s riserve esptesse sulla

validità della linea di pianoelaborata dal PSU+ ∉rifiuto di indate subato le elezioni per i annovo dei consigli provinciale. à scadati da due anni; ecc. Al termine della seduta di que Macaluso, della Direzione del Partito e segretario regionale del partito, ha mlasciato ai gior ialisti un commento sur clamoost svilaro della vicenda po litaca is ciliana. ≠Il centro-smistra è in crisi – ha detto Macaluso --- perchê

non nesce a dare una rispostaade≇uata ar drammatici problem, della Sicilia. La DC, infatti ha mostrato di voler recuperare il terreno perduto nelle recenti elezioni non attraverso un serio spensamento della sua politica. d un impovamento dei sioi no mini e dei suoi tradizionali me to h. ma allargando comunque il suo potere, unuliando ancora gh allegti convogliando futti gli Interess) Conservatorus. «Il documento votato dal PSU

- ha proseguito Macaluso -è un pesante atto di accusa che conferma il gaudizio da noi dato sui propositi della DC, Bisogna oca vedere quali indicazioni il gono applicate, in parte è pre-visto come un maggior introito superare la crisi. Da parte DC ricattatoria verso gli alleati, rienendo che questi, se non oggi. domani piegheranno come altre * Perciò riteniamo necessario

che il discorso investa la prospettiva. Del resto, la grave situazione in cui versano le massente che si trascini una situa cone di crisi e di paralisi nè con un governo monocolore nè rabberciando il centro-sinistra. Perciò abbiamo detto e ripe iamo — ha concluso il compagno Macaluso — che o si va ad un governo veramente nuovo, de mocratico, a larga base popolare, che si fondi sul collega mento di tutte le forze della enistra laica e cattolica, o que ste forze muovano dall'opposizione una lotta comune per imporre una nuova politica».

Corea

nostra politica di riunificazio ne pacifica del paese, ma se gli americani ci attaccano nuovamente, le forze rivoluzionarie del nord si uniranno a quelle del sud per schiacciar-, e affrettare cosi la riunificazione del paese. Perciò non abbiamo paura della guerra. Non la vogliamo, ma non la temiamo. Se ci invadono, di struggeranno molto di ciò che struggeranno la resistenza del popolo. La situazione è tesa, ed è perciò che, nello scorso ottobre, il partito ha deciso di rafforzare la difesa nazio

nomia. Faremo così fino a quando la guerra scoppierà, e essa scoppia... ≯. Il generale Pak Kuk, capo della delegazione nord coreana nella commissione d'armistizio di Pan Mun Jon, paragona I. visita di Johnson a quella com piuta dall'allora segretario di Stato americano, John Foster Dulles, lungo il 38, parallelo nel 1950, pochi giorni prima dello scoppio delle ostilità. E' la prima volta, egli sottolinea. che un presidente americano visita la linea armistiziale do po la cessazione del fuoco. E aggiunge: z E' chiarissimo che riprendere le ostilità in Corea ». Il generale, prosegue Burchett. « ci ha parlato anche dei piani "Drago volante" e

"Tre frecce", i cui particolari furono divulgati all'epoca dei dibattiti alla Dieta giap ponese, nell'ottobre 1965, del 'intensificazione delle mano vre navali americano coreane e americano giapponesi al largo delle coste settentrionali, del moltiplicarsi delle eserci tazioni di sbarco nella Corea del sud. Per il generale Kuk, tutto ciò prepara la ripresa della guerra 🤉 Burchett ricorda gli avver

timenti dati al partito da Kim Sung, nel suo discorso del 5 ottobre scorso, e il fatto che le spese militari siano state portate nell'attuale bilancio al trenta per cento del totale. contro il tre per cento del 1963. €Il popolo — egli sog giunge - è armato. Ogni fab brica, ogni azienda agricola, ogni amministrazione, ogni istituto di istruzione superiore ha proprie milizie; ogni uomo valido ne fa parte. Queste uni tà hanno ricevuto artiglierie motorizzate antiaereo e anti carro. Tutte le spiagge sulle quali potrebbe verificarsi uno sbarco sono minate. L'Esercito regolare è seriamente pre

nea armistiziale è pericolosamente tesa. «La gravità di alcuni incidenti, come il bombardamento con mortai e cannoni della parte settentrionale della zona smilitarizzata avrebbe scatenato un conflitto generalizzato su altre frontiere più "esplosive". Secondo il generale Kuk, se le forze nord-coreane non possedessero un altissimo livello di disciplina, che permette loro di non cadere nella trappola delle provocazioni, la guerra sarebbe già ripresa. Egli accusa le forze americane e sudcoreane di aver trasformato il sud della zona smilitarizzata in base avanzata e di avervi introdotto armi pesanti, compresi carri armati e artiglierie, mentre, secondo gli accordi per il cessate il fuoco, potrebbe entrarvi solo la polizia, armata di armi individuali ». I nord coreani affermano che il trattato stipulato tra il Giappone e la Corea del sud prevede l'invio di « forze di difesa y giapponesi in

Pajetta

Corea, ove la situazione lo

richieda.

tri Paesi arabi), la nostra delogazione ha iniziato conversazioni con una delegazione del Baas, ("è stato un reciproco scambio di informazioni e di opinioni, in un c'ima amichevole. Nuove conversazioni hanno avuto luogo stasera per consentire l'illustr**a**zione della situazione politica **si**riana e dei problemi del Baas. lleri, la nostra delegazione ha avino un breve incontro con la delegazione del PSIUP, alia vig ha del suo rientro a Roma. **Do**man, i rappresentanti del PCI avranno collogui con i dirigenti dello Stato e del governo della Sima. Cen tali collogui la visita avrà termine. La delegazione del PCI tornerà a Roma mercoledi.

Il Cairo

tato nei giorni scorsi Mosca e ha sottoser ito un comunicato congunto insieme con i dirigenti so-

L'annuncio della presa di posiz one irano turco pakistana è giunto al Cairo alla vigilia della conferenza dei ministri degli esteri dei tredici paesi membri de la Khartum (Sudan) domani Vi partecipano la RAU, la Sitia, geria, l'Irak, il Sudan, la Giordania, l'Arabia Saudita, lo Yemen repubblicano, la Tunisia, il Marocco, la Libia, il ibano e il Kuwait, I ministri dovranno tra l'altro pronunc ars. sall'opport i po quello tenuto al Cairo dai cin-

que progressisti). Nella capitale egiziana, dove numerosi statisti arabi sono transitati oggi, si nota un'imiensa attività in relazione con l'incont**ro** che metterà alla prova le possibilità di rinsaldare l'unità arab**a** contro l'aggressione, a presende re dai regimi di molti dei paes -partecipanti, sottoposti all'influenza dell'occidente. La questione verrà al pettine già nelle discussioni sull'agenda che, secondo una proposta sudanese, dovrebbe an cludere tra pantit azione per elminare l'aggressione israeliana, embargo del petrolio nei confronti degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della German'a oc-

cidentale, ritiro dei fondi arab dalle banche occidentali. Il ministro delle finanze del Kuwait, Abdel Rahman El Atiki, ha d.chiarato oggi al Ca'ro che vi paesi arabi sono decisi a mante nere l'embargo sulle esportazioni di petrolio fino a quando le conseguenze dell'aggressione non saranno state eliminate». Ed Atiki ha avuto colloqu al Cairo e a

La stampa del Cairo, e tra gli altri giornali l'uffiicoso Al Ahram. preannunciano la presentazion**e a** Khartum di vari progetti di riso luzione, tendenti all'utilizzazio ne di «tutte le armi di cui g'i -arabi dispongono⇒ nella lott∎ contro l'imperialismo e contro Asraele. Gli stessi giornali da**n**no rillevo a'le notzia circa 🗛 crescente resistenza delle popo lazioni arabe agli occupanti. Si par'a d. man festaz oni che si saebbero verificate nella striscia di Gaza, mentde a Gerusalemme e sulla sponda destra del Gordano si sadebbe dell'heato un morimento, di bolcottaggio, Da Damasco, novice di fonte giornalistica preannanciano un impasto del governo: entr**ereb** bero a farne parte tre comunist.

> Direttori MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLI Direttore responsabile Sergio Pardera

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Ro na - L'UNITA' autorizzazione giornale murale n. 4555

DIRECIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 -Telefoni centralino: 4950351 4950352 4950353 4950355 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255 ABBONAMENTI UNITA (versamento sul c/c postale n. 1/29795) Sostenitore 25 000 7 numeri (con il lunedi) annuo 15 150, semestrale 7 900. annuo 13 000, semestrale 6.750, trimestrale 3 500 - 5 numeri (senza il lunedi e senza la domenica) annuo 10850, semestrale 5600, trimestrale 2900 - Estero: 7 numeri, annuo 25 500, semestrale 13 100 numeri: annuo 22 000, se annuo 6000; semestrale 3100 Estero: annuo 10000, sem. 5100 VIE NUOVE: annuo 6 000, sem 3 100 Estero: annuo 10 000, semestrale 5 100 -LUNITA' + VIE NUOVE + LUNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA: 7 numeri annuo 25 550, 6 numeri annuo 23 500 - RINASCITA + CRITICA MARXISTA: an 9 000 PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva SPI (Società per la Pubb'icità in Italia), Roma. Piazza S Lorenzo in Italian n. 26 e sue succurre Lucina n 26, e sue succur-sali in Italia - Tel . 688 541 2 - 3 - 4 - 5 - Tariffe (millimetro colonna) Commer-ciale Cinema L 200, Domenicale L 250 Pubblicità Redazionale o di Cronaca: fe-riali L 250, festivi L 300 Necrologia. Partecipazione L 150 + 100, Domenicale L 150 + 300 Finanziaria Banche L 500, Legali L 350

Stab. Tipografico GATE 00185 Roma - Via del Taurini n. 19